



**ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL CONSERVATORIO DI MUSICA
«S. PIETRO A MAJELLA» NAPOLI**

I LUOGHI DELLA MUSICA TRA LIBRI E ASTRIS

Stagione Concertistica 2013

Direttore Artistico **ELIO LUPI**

"MerollaSolo"

PERCUSSIONISTA **CICCIO MEROLLA**

IN COLLABORAZIONE CON L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE
CORPO CONSOLARE DI NAPOLI

16 luglio 2013

Osservatorio Astronomico di Capodimonte

Via Moiarriello, 16 - NAPOLI



Presidenza
del Consiglio dei Ministri



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica



REGIONE CAMPANIA



Provincia di Napoli



COMUNE DI NAPOLI



E.P.T. di Napoli



Biblioteca Nazionale
di Napoli
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Biblioteca Nazionale di Napoli



ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL
CONSERVATORIO DI MUSICA
«S. PIETRO A MAJELLA» NAPOLI



INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE

"A CAPODIMONTE TRA LUNA E MUSICA"



"MerollaSolo"

PERCUSSIONISTA **CICCIO MEROLLA**

IMMAGINI FOTOGRAFICHE DI **FRANCESCO BELLOFATTO**

in collaborazione con
CORPO CONSOLARE DI NAPOLI
INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE

16 LUGLIO 2013 - ORE 20.00

Auditorium dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte
via Moiarriello, 16 - Napoli



MerollaSolo è un concerto di percussioni e voce in cui il musicista partenopeo Ciccio Merolla si propone di recuperare quella parte sopita dell'io nascosta dal rumore delle metropoli. Il battito del cuore è il primo suono che un essere umano ascolta ancora prima di nascere e, come un tamburo racchiuso all'interno del petto, scandisce il ritmo della vita. Non a caso gli strumenti a percussione, essendo a suono indeterminato e potendo produrre solo ritmi, li troviamo già presenti presso le



culture primitive. Ecco dunque un concerto di sole percussioni che si propone di recuperare la parte più ancestrale dell'essere umano. La musica ha come compito primario quello di suscitare emozioni e Merolla, grazie all'alchimia di strumenti come Tablas, Gong, Hang, Congas, ai suoni tibetani, alle atmosfere arabe, ai ritmi ancestrali, dà vita ad un linguaggio universale che, libero dalla parola, è capace di raggiungere uomini di ogni tempo e luogo. La ricerca sonora dell'artista si srotola lungo la strada del Mediterraneo che lambisce ed unisce terre diverse per lingua, religione e storia, figlie però dello stesso mare. Un viaggio sonoro in cui lo spettatore viene condotto in una dimensione quasi onirica, dove il tempo sembra dilatarsi in modo da raggiungere uno stato di rilassamento indotto dal potere del suono. Dunque, il filo conduttore di questo viaggio è il Mare Nostrum, culla delle civiltà più antiche e di cui la stessa Neapolis è figlia. Proprio Napoli, cuore pulsante di tutta la ricerca musicale del percussionista, diventa il punto di partenza e il trampolino di lancio per un nuovo linguaggio ricco di sperimentazioni che da sempre ne caratterizzano la produzione artistica. Medio Oriente, i suoni tibetani, il sound partenopeo, le nenie marocchine: tutto si fonde in uno spettacolo unico nel suo genere che, partendo dal battito di un Gong e adoperando ogni tipo di percussioni, arriva infine all'utilizzo della voce come strumento narratore della realtà di Napoli. Il musicista, circondato da una struttura contenente Gong, Cajon, Hang e tamburi di ogni genere, si muove in una sorta di scenografia creata dagli stessi strumenti che proiettano anche visivamente lo spettatore in un'atmosfera suggestiva lungo tutto il concerto.



CICCIO MEROLLA musicista dal grande carisma e dal talento indiscutibile, è uno dei percussionisti-rapper più accreditati del panorama musicale italiano attivo da ormai vent'anni. Dopo l'esordio con Panoramics nel 1989 è diventato il percussionista di fiducia per mezza, anzi, due terzi della scena partenopea collaborando con artisti del calibro di Eduardo Bennato, James Senese, Rino Zurzolo e Enzo Gragnaniello. Nel 2004 arriva il primo album solista "Nun pressà o sole" (Taranta Power/Rai Trade); un disco di sole percussioni dove i ritmi etnici si sposano con quelli Funky, Hip hop e Techno. Nel 2008 pubblica il suo secondo album "Kokoro", e stavolta si lascia andare anche al canto rap. L'album ottiene unanimi consensi positivi di pubblico e di

critica tanto che viene premiato al Lunezia nella sezione etno - music. Nel 2009 il brano "Femmena Boss", contenuto proprio nell'album Kokoro, diviene un videoclip con la regia di Toni D'Angelo e, premiato alla sesta edizione di Roma Video Clip, entra anche nella playlist di MTV. Il 1 febbraio 2011 è uscito il suo nuovo lavoro discografico "Fratamme" accolto anche questo con entusiasmo dalla critica e dal pubblico, risultando uno dei più interessanti dischi dialettali dell'anno. Il singolo omonimo si posiziona per diverse settimane nella Top 20 della Indie Music Like, trasmessa in rotazione da oltre 500 radio italiane, riscuotendo successo anche in Germania e in Svizzera.



FRANCESCO BELLOFATTO 54 anni, napoletano, giornalista professionista, fotografo free-lance e docente universitario, si occupa di comunicazione, new media ed editoria per ragazzi. Ha viaggiato a lungo in America Centrale e Latina, realizzando numerosi reportage. Come etnofotografo, sulla scia di Ernesto De Martino e sotto la guida di Gianni Rollin, da trent'anni documenta la ritualità contadina e le feste popolari nel Mezzogiorno. Le sue foto sono state pubblicate su numerosi quotidiani e riviste italiane. Suoi saggi sulla fotografia sono stati pubblicati da Electa; come

saggista ha realizzato i volumi "Leclissi della legalità" e "L'industria della cultura" (Esi). Attualmente è impegnato in un progetto fotografico legato al mondo marinaro.

Al termine del concerto esperti dell'U.A.N. (Unione Astrofili Napoletani) guideranno il pubblico all'osservazione del cielo e dei pianeti con i telescopi posti sul Piazzale Monumentale.

SI RINGRAZIA IL PERSONALE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICODI CAPODIMONTE PER LA COLLABORAZIONE

INGRESSO AD INVITO

INFO:tel. +39.081.5575111
fax+39.081.5575433
<http://www.oacn.inaf.it>